



Mons. Leonardo D'Ascenzo

ARCIVESCOVO di TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE
TITOLARE di NAZARETH

Prot. n. 358/23/C1

Ai Parroci dell'Arcidiocesi
Loro sedi

Carissimi parroci,

con la presente sono a comunicarvi importanti disposizioni riguardanti la celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Iniziazione Cristiana degli Adulti

Già con la lettera del 30 novembre 2022 (prot. n. 322/22/C2) richiamavo il significato e il valore di tale cammino scandito secondo le tappe previste dal RICA. Nello scorso mese di febbraio, poi, la Commissione Regionale per la Dottrina della Fede, l'Annuncio e la Catechesi Settore Catecumenato della Conferenza Episcopale Pugliese ha pubblicato un testo dal titolo *Linee comuni per il Catecumenato in Puglia* che assume un duplice scopo: «essere uno strumento per la pastorale del Primo Annuncio (per i percorsi di Catecumenato o di completamento dell'Iniziazione Cristiana o per l'accoglienza di chi non è in comunione con la Chiesa cattolica), ma anche un prezioso input per attivare una conversione pastorale in chiave catecumenale-mistagogica»¹. In comunione con tutti gli altri Vescovi di Puglia, desidero che tale documento, già consegnato a ciascuno di voi nei mesi scorsi, sia recepito nella nostra Arcidiocesi quale vivo strumento orientativo per l'accompagnamento di chi si accosta alla fede.

Inoltre, in data 17 novembre u.s., ho provveduto a nominare il nuovo Responsabile del Servizio Diocesano per il Catecumenato nella persona di don Michele Torre. A lui farete riferimento per la procedura che scandisce le tappe del Catecumenato e per la relativa modulistica, ampiamente rinnovata, che vi viene fornita in allegato alla presente secondo i vari casi previsti, e che, debitamente compilata, potrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: catecumenato@arcidiocesitrani.it.

In particolare vi prego di valorizzare l'accoglienza dei "simpatizzanti", che si candidano al catecumenato. A questa fase di precatecumenato deve essere dedicato un tempo adeguato - verosimilmente alcuni mesi - che «dipende dalla grazia di Dio e dalla collaborazione di ciascun candidato» durante il quale «è importante stabilire con il candidato un rapporto empatico, accogliente e spiegare il senso globale del cammino, che ordinariamente prevede non meno di due anni liturgici per l'intero percorso»². È importante che si rispetti quest'ultima indicazione temporale per la serietà del cammino previsto.

¹ CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE, *Linee comuni per il Catecumenato in Puglia*, pp. 5-6.

² Id., p. 27.

Pertanto si invita a compilare segnatamente la scheda di accoglienza dei simpatizzanti (*modulo 1*), in allegato alla presente, prestando particolare attenzione alla sezione che descrive l'eventuale posizione matrimoniale del candidato, in quanto il percorso va personalizzato a seconda della situazione in cui il simpatizzante si trova nel momento in cui si affaccia alla vita ecclesiale, tenuto conto che alcune situazioni potrebbero prolungare se non impedire l'itinerario catecumenale. Per i "casi difficili" potrete fare comunque riferimento al Responsabile Diocesano e all'Ufficio di Cancelleria.

La richiesta di ammissione al catecumenato, che viene espressa dallo stesso candidato mediante lettera indirizzata all'Arcivescovo e accompagnata dalla richiesta del parroco (*modulo 2*), potrà essere presentata ordinariamente dopo un congruo tempo di accoglienza e integrazione graduale dello stesso simpatizzante.

Acclusa alla presente trovate le date e i luoghi previsti per le tappe del RICA durante quest'anno pastorale.

Alcuni casi particolari

Sovente si ha a che fare con fattispecie particolari che necessitano di una degna cura pastorale accompagnata da un'adeguata conoscenza normativa. Tutte saranno monitorate dal Servizio Diocesano per il Catecumenato.

Iniziazione degli adulti battezzati da bambini che non hanno ricevuto la Confermazione

La preparazione dei richiedenti, veri e propri "ricomincianti" nella fede, sarà seguita nelle parrocchie di appartenenza, con l'ausilio del predetto Servizio, mentre la Confermazione sarà ordinariamente amministrata dal Vicario Generale la seconda domenica di ogni mese presso la Basilica Cattedrale di Trani, previa preparazione catechetica e presentazione di adeguata modulistica (*modulo 7*).

Iniziazione cristiana dei fanciulli nell'età della catechesi (7-14 anni)

In caso di ragazzi che non abbiano ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana, il RICA prevede un adeguamento dell'itinerario catecumenale che è da integrare al percorso di catechesi ordinario che i candidati frequenteranno insieme ai loro coetanei battezzati. Il parroco dovrà comunque presentare i candidati (*modulo 3*), mentre le tappe saranno definite dal Servizio Diocesano per il Catecumenato tenuto conto del RICA e delle proposte fornite dalla Conferenza Episcopale Pugliese.

Ammissione alla piena comunione della Chiesa cattolica di coloro che sono già stati validamente battezzati.

Si tratta sia di adulti che di fanciulli provenienti da Chiese o comunità ecclesiali il cui battesimo è riconosciuto valido dalla Chiesa cattolica. In appendice il RICA prevede il rito per l'accoglienza di questi fedeli. In particolare per i fedeli provenienti dal mondo ortodosso è richiesta solo la professione di fede; per coloro che provengono dalle chiese riformate anche la celebrazione della Riconciliazione, della Confermazione e la Comunione eucaristica. Il parroco dovrà presentare il candidato (*modulo 10*) e, per il tramite del Servizio Diocesano per il Catecumenato, definire le modalità dell'ammissione. Spetta al Vescovo ammettere un candidato; tuttavia il sacerdote a cui egli affidasse eventualmente la celebrazione, ha la facoltà di confermare il candidato durante lo stesso rito di ammissione, se questi non ha già validamente ricevuto la Confermazione. I fedeli ammessi siano annotati nel Registro dei battesimi indicando la data del battesimo presso la chiesa non cattolica e la data dell'ammissione.

Riammissione alla piena comunione della Chiesa cattolica dei battezzati che hanno abiurato

Si fa riferimento a quei battezzati nella Chiesa cattolica e in essa accolti che si sono allontanati, con un atto formale, dalla piena comunione della Chiesa cattolica e che successivamente chiedono di ritornare nelle condizioni precedenti all'evento che ha determinato la separazione. Si ricorda che tale defezione formale dalla Chiesa cattolica costituisce un grave delitto che comporta la scomunica *latae sententiae* (cf. can. 1364 del CIC)³. Data la delicatezza della fattispecie, si consiglia i parroci, qualora si trovassero dinanzi a casi consimili, di contattarmi personalmente per ricevere precise indicazioni sul modo di procedere.

Confermazioni

Durante il periodo pandemico in data 31.07.2020 con decreto prot. n. 383/20 avevo concesso a voi parroci, nel limite del proprio territorio parrocchiale, di poter amministrare il sacramento della confermazione previa richiesta della facoltà da parte dei parroci stessi.

In data 12 maggio 2023 (prot. n. 877/23), poi, disponevo l'abrogazione di tutte le precedenti disposizioni in forma di decreto o di lettera circolare emanate al fine di contrastare e contenere il contagio da Covid-19 e il conseguente ripristino, nelle modalità ordinarie, di tutte le attività ecclesiali, liturgiche e devozionali. In conformità a quest'ultima disposizione, ritengo opportuno ripristinare la prassi ordinaria.

Pertanto, con la presente, stabilisco la revoca della precedente disposizione, per cui non potranno essere più richieste da parte dei parroci licenze per la concessione della facoltà di celebrazione delle Cresime dei ragazzi nell'età della catechesi e che si terranno a partire dal 1° gennaio 2024, eccetto per la domenica di Pentecoste (19 maggio 2024). Per tutte le altre date, al fine di definire la celebrazione delle Cresime nelle vostre parrocchie, potrete inviare la vostra proposta tramite mail alla Segreteria Pastorale segreteriaapastorale@arcidiocesitrani.it.

Nella certezza che l'accoglienza delle suddette disposizioni ci confermi in una fattiva comunione diocesana, paternamente vi saluto.

Trani, 28 novembre 2023



✠ Mons. Leonardo D'Ascenzo
+ *Leonardo D'Ascenzo*
Arcivescovo

³ Tale scomunica implica il divieto di ricevere la comunione, il divieto dell'assoluzione sacramentale, l'ammissione al matrimonio canonico non più libera, il divieto di fare da padrino/madrina, il divieto a godere delle esequie ecclesiastiche.

SERVIZIO DIOCESANO PER IL CATECUMENATO
TEMPO E LUOGO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA
TAPPE DEL R.I.C.A.

| TEMPO | TAPPA | LUOGO |
|--|--|---|
| II Domenica di Avvento sabato 9 dicembre 2023 ore 16.30 | Ammissione al catecumenato (pag. 56) | In Cattedrale Cripta San Nicola |
| I Domenica di Quaresima Sabato 17 febbraio 2024 Ore 10.00 | Elezione (pag. 85) | In Cattedrale Cripta San Nicola |
| III Domenica di Quaresima | Primo scrutinio e esorcismo (pag. 96) | In Parrocchia |
| Mercoledì III settimana di Quaresima | Consegna del Simbolo (pag. 112) | In Parrocchia |
| IV Domenica di Quaresima | Secondo scrutinio e esorcismo (pag. 102) | In Parrocchia |
| V Domenica di Quaresima | Terzo scrutinio e esorcismo (pag. 107) | In Parrocchia |
| Mercoledì della V settimana di Quaresima | Consegna della preghiera del Signore (pag. 116) | In Parrocchia |
| Sabato Santo 30 marzo 2024 ore 10.00 | Ritiro – riconsegna del simbolo – rito dell'effatà – scelta del nome – (unzione dei catecumeni) (pag. 119) | Tutti gli eletti insieme nello stesso luogo (palazzo arcivescovile) |
| Veglia Pasquale Sabato 30 marzo 2024 ore 22.00 | Sacramenti dell'iniziazione (pag. 124) | In Cattedrale |
| Domenica in Albis | Deposizione dell'abito bianco | In Parrocchia |
| Tempo Pasquale o un periodo congruo dopo la celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana | Mistagogia | In Parrocchia |

N.B. (Consultare scheda riassuntiva delle linee comuni per il catecumenato in Puglia, pag 85)